

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Selezione del Direttore dell'Istituto di Genetica Molecolare (IGM) - Pavia
del Consiglio Nazionale delle Ricerche

IL PRESIDENTE

Bando n. 364.12

| | | |
|---------------------------|-----|-------------------|
| PRESID – CNR – Presidenza | | |
| Tit: | CI: | F: |
| N. 0008845 | | 01/12/2006 |

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, recante «Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche»;

VISTO il regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), di seguito denominato «Regolamento», emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 124 del 30 maggio 2005, in particolare gli articoli 27 e 28;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 107 in data 27 luglio 2005 di approvazione del piano triennale di attività 2005-2007, approvato dal MIUR in data 4 agosto 2005;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 108 in data 27 luglio 2005, di istituzione dei dipartimenti del Consiglio nazionale delle ricerche, in ragione di uno per ciascuna delle macro aree di ricerca scientifica e tecnologica con compiti di programmazione, coordinamento e controllo dei risultati;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 40 in data 8 marzo 2006 di approvazione dell'aggiornamento del piano di attività per il triennio 2006-2008, approvato dal MIUR prot. 71/SEG.RIC del 14 aprile 2006;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 43 in data 8 marzo 2006 di attivazione, ai sensi dell'art. 56, comma 3 del «Regolamento», delle procedure di selezione dei direttori di un primo gruppo di Istituti che soddisfano i requisiti per l'avvio della fase di valutazione e di eventuale riorganizzazione in applicazione dell'art. 56, comma 5;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 103 in data 14 giugno 2006 di attivazione, ai sensi dell'art. 56, comma 3 del «Regolamento», delle procedure di selezione dei direttori di un secondo gruppo di Istituti che soddisfano i requisiti per l'avvio della fase di valutazione e di eventuale riorganizzazione in applicazione dell'art. 56, comma 5;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 158 dell'11 ottobre 2006 di accorpamento all'Istituto di Genetica molecolare delle articolazioni territoriali di Bologna e Chieti dell'Istituto per i trapianti d'organo e l'immunocitologia e di avvio della procedura di selezione del presente bando,

d e c r e t a

Art. 1. Oggetto della selezione

1. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche indice una procedura di selezione per la nomina del direttore dell'Istituto di Genetica Molecolare (IGM) – Via Abbiategrosso n. 207 – 27100 Pavia.

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

2. Nel "Regolamento" e in particolare nell'art. 24 sono descritte le funzioni e la collocazione organizzativa degli Istituti, unità con responsabilità di proporre e svolgere le attività di ricerca ispirate a logiche di coerenza disciplinare, di integrazione e sviluppo multidisciplinare e interdisciplinare avvalendosi delle risorse umane, finanziarie e strumentali ad essi assegnate. Al loro interno sono organizzate, valorizzate ed aggiornate le competenze scientifiche per la realizzazione dei programmi e i progetti di ricerca e delle commesse affidate dal Dipartimento, nonché elaborate proposte di ricerca a tema libero.

3. Nel piano triennale di attività 2005-2007 e nel successivo aggiornamento esposto nel piano triennale di attività 2006-2008, sono indicati gli obiettivi progettuali e gli elementi di consuntivo dei risultati conseguiti nell'anno precedente.

4. Elementi puntuali relativi alle attività di ricerca degli Istituti, ai risultati attesi, alle disponibilità di risorse umane, finanziarie e strumentali, sono riportati nei piani annuali 2006 mentre lo stato di avanzamento delle attività ed i risultati conseguiti sono esposti nel documento «Preconsuntivo 2005». Elementi aggiuntivi relativamente all'articolazione territoriale degli Istituti, ai prodotti della ricerca, alle collaborazioni e ai contratti, nonché alle attrezzature scientifiche disponibili sono riportati nei documenti «Istituti».

5. Tutti i documenti citati nel presente articolo sono consultabili nella sezione [«documenti programmatici»](#) sul sito web del CNR <http://www.cnr.it>. La consultazione può avvenire anche utilizzando un motore di ricerca accessibile dalla sezione «attività di ricerca» di detto sito.

6. Il CNR si riserva la facoltà di non procedere alla selezione prevista dal presente bando nel caso di sopravvenuti interessi derivanti dalla variazione degli obiettivi perseguiti nel processo di riorganizzazione della rete scientifica e/o da eventuali sopravvenute modifiche del quadro normativo del CNR. In tal caso verrà data comunicazione all'interessato con lettera raccomandata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 2. Requisiti

1. Possono partecipare alla selezione persone di alta qualificazione ed esperienza scientifica e manageriale, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza; per i cittadini stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.

2. I candidati non dovranno aver superato l'età di sessantasette anni all'8 marzo 2006, data di approvazione della delibera n. 43/2006 di avvio delle procedure di selezione, richiamata in premessa.

Art. 3. Compiti, doveri e regime di impegno

1. Il direttore dirige e coordina l'attività dell'Istituto; egli è responsabile, nel quadro della programmazione, dei risultati dell'attività svolta con riferimento allo svolgimento delle commesse affidate e alla coerenza complessiva dello sviluppo delle competenze disciplinari e dell'adeguatezza della dotazione strumentale.

2. L'incarico di direttore è svolto a tempo pieno.

3. La carica di direttore è incompatibile con altri uffici o impieghi pubblici o privati, anche elettivi, nonché con le funzioni di amministratore o sindaco di società che abbiano fine di lucro e con

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

l'esercizio di attività commerciali o industriali; l'esercizio di attività professionali o comunque di consulenza, può essere autorizzata dal Consiglio di amministrazione, in considerazione del volume di impegno previsto, sulla base di un'autocertificazione sottoscritta dall'interessato.

4. La carica di direttore è altresì incompatibile con quella di presidente, di direttore generale, di direttore di Dipartimento o con altre funzioni dirigenziali interne all'ente, nonché con la carica di componente del Consiglio di amministrazione, del Consiglio scientifico generale, del Collegio dei revisori dei conti e del Comitato di valutazione.

5. Il direttore, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382; se ricercatore o tecnologo di altri enti o dipendente di altre pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche.

Art. 4. Durata in carica

1. L'incarico di direttore ha durata di cinque anni a decorrere dal conferimento e può essere riconfermato una sola volta.

2. L'incarico può cessare anticipatamente per dimissioni o revoca.

3. La revoca può essere disposta nei casi indicati dall'art. 28 del "Regolamento" ed in particolare entro un anno dall'insediamento dei direttori di dipartimento in caso di interventi di riorganizzazione che interessino l'Istituto effettuati in applicazione dell'art. 56, comma 5.

Art. 5. Indennità

1. Al direttore è corrisposto un compenso il cui ammontare è fissato dal Consiglio di amministrazione sulla base dei criteri di cui all'art. 15, comma 5 del decreto di riordino.

Art. 6. Presentazione delle domande

1. Le domande per la partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice mediante la compilazione dello schema allegato B, dovranno pervenire al CNR - Ufficio concorsi e borse di studio della Direzione centrale supporto alla gestione delle risorse, P.le Aldo Moro, 7 - 00185 Roma, entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante, qualora si provveda a mezzo raccomandata, o la ricevuta dell'accettazione del Consiglio nazionale delle ricerche.

2. Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome, cognome e indirizzo del candidato ed il numero del bando;

3. Le domande, sottoscritte dall'interessato in forma autografa non soggetta ad autenticazione, dovranno essere corredate da: a) curriculum scientifico e professionale (in cinque copie) accompagnato dai titoli (in unica copia) attestanti le posizioni ricoperte e le funzioni svolte; curriculum e titoli dovranno essere prodotti con le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 mediante compilazione del

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

modello allegato C; b) elenco numerato dei titoli (in cinque copie); c) supporto informatico contenente i documenti di cui ai punti a) e b).

Art. 7. Procedure di selezione

1. Le candidature sono valutate da una commissione di minimo tre, massimo cinque esperti, anche stranieri, nominata dal Presidente, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione.
2. La commissione effettua una valutazione comparativa dei curricula scientifici-professionali e dei titoli presentati dai candidati ed esprime giudizi singoli e collegiali per ciascuno di essi.
3. Il giudizio finale della commissione si conclude con la presentazione al Consiglio di amministrazione di una terna di candidati idonei a ricoprire l'incarico.
4. I candidati idonei devono presentare al Consiglio di amministrazione, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'idoneità, un documento indicando le linee strategiche e i criteri di sviluppo per le attività dell'Istituto.
5. Il Consiglio di amministrazione convocherà i candidati idonei per un colloquio volto all'illustrazione delle linee strategiche di cui al comma precedente. Per lo svolgimento del colloquio il Consiglio di Amministrazione potrà operare istituendo al suo interno un gruppo di lavoro costituito da almeno tre consiglieri. Il Consiglio di amministrazione delibera la scelta, la nomina del vincitore nonché l'affidamento dell'incarico.

Art. 8. Nomina e assunzione dell'incarico

1. La nomina del direttore è disposta con decreto del Presidente del CNR.
2. Il decreto di nomina è trasmesso all'interessato che, entro i successivi dieci giorni, presenta la dichiarazione di accettazione dell'incarico. Il contratto di lavoro a tempo determinato, previsto per coloro che provengano o dal settore privato o da amministrazioni diverse dalle Università e dagli enti o istituzioni pubbliche di ricerca, deve in ogni caso essere sottoscritto non oltre trenta giorni dalla data di trasmissione del decreto di nomina. La mancata accettazione o la mancata stipula del contratto comportano la decadenza dall'incarico.

Art. 9. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per la gestione dello stesso; l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio nazionale delle ricerche nella persona del dirigente dell'Ufficio concorsi e borse di studio.

Art.10. Normativa applicabile

1. La selezione, il rapporto di lavoro, lo svolgimento delle attività di direttore di Istituto sono normate dal decreto legislativo n. 127/2003 e dai vigenti regolamenti del Consiglio nazionale delle ricerche, oltre che dalle norme generali sugli enti pubblici di ricerca.

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Art. 11. Pubblicità e diffusione

1. Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» ed in via telematica sul sito internet del CNR: www.urp.cnr.it.
2. Del presente bando viene data diffusione mediante pubblicazione di un estratto su primarie riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

IL PRESIDENTE

Prof. Fabio Pistella

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

allegato B)

DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DEL DIRETTORE DELL' ISTITUTO DI GENETICA MOLECOLARE (IGM) PAVIA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Al Consiglio Nazionale delle Ricerche
Direzione Centrale Supporto alla Gestione
delle Risorse
Ufficio concorsi e borse di studio
Piazzale Aldo Moro, 7
00185 ROMA

Bando n. 364.12

...I....sottoscritt.....
(cognome e nome in carattere stampatello)

nat.a.....il.....residente a.....

prov.....indirizzo.....

cap.....

chiede di essere ammess... alla selezione per la nomina del Direttore dell'Istituto di Genetica Molecolare (IGM) – Pavia del Consiglio Nazionale delle del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

il cui bando è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4a Serie Speciale - n. ... in data

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- di essere nat.... in data e luogo sopra riportati;
- di essere residente nel luogo sopra riportato;
- di essere cittadino.....;
- di essere iscritt.....nelle liste elettorali del comune di(1).;
- di non avere riportato condanne penali (2);
- di prestare servizio (o di non prestare servizio presso il CNR)
con rapporto di lavoro a tempopresso.....
in qualità di
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3;

Il sottoscritto dichiara la propria disponibilità a svolgere l'incarico a tempo pieno.

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

I candidati non dipendenti del CNR devono dichiarare:

- la disponibilità a formulare la richiesta di aspettativa all'università di appartenenza e a rimuovere ogni eventuale causa di incompatibilità secondo quanto previsto dalla leggi e regolamenti.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- di avere conoscenza della lingua italiana.

...I.... sottoscritt.... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

...I.... sottoscritt.... allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- cinque copie del "*curriculum scientifico e professionale*", debitamente certificato
- una copia dei titoli, debitamente certificati
- cinque copie dell'elenco dei titoli
- supporto informatico contenente tutta la documentazione allegata alla domanda

.....I. sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'..... del Consiglio Nazionale delle Ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo

Cap.....**città**.....**(prov.)**.....

recapiti telefonici.....

e-mail.....

Data

Firma
(autografa)

.....

(1) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi e borse di studio – DCSGR - CNR
telefono 0039.06/4993.2172/2140 – fax 0039.06/4993.3852 e-mail: concorsi.borse@dcp.cnr.it

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

allegato C)

FAC-SIMILE

Barrare accanto alla dichiarazione che interessa

- DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)
- DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

..I... sottoscritt...

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A: _____ PROV. _____

IL _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A: _____
_____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO _____

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia

Dichiara sotto la propria responsabilità:

(che la copia del documento del titolo della pubblicazione.....è copia conforme all'originale.....)

(che quando dichiarato nel curriculum corrisponde a verità)

Luogo e data _____ Il dichiarante _____

N.B.

1) Ogni documento indicato nella presente dichiarazione deve essere identificato correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data certa, protocollo, titolo pubblicazione ecc...); datare e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione. Il CNR potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

2) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea. I cittadini non appartenenti alla U.E., regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti alla U.E. autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

3) Qualora la dichiarazione venga fatta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – dovrà essere allegata alla stessa una fotocopia di un documento di identità.